

Ai lettori

Le lettere, chiare e concise, non devono superare le 30-35 righe dattiloscritte (massimo 2.000 battute); in caso contrario si procederà a tagli redazionali. Non si pubblicano lettere che non abbiano firma, indirizzo e telefono. I lettori potranno accompagnare eventuali denunce di disservizi con un documento fotografico.

PROVINCIA La riapertura del Centro

■ Scrivo per fornire ai lettori alcuni chiarimenti rispetto alla vicenda del Centro di educazione interculturale "chiuso per paura" come si legge dall'articolo apparso sulla Gazzetta domenica 6 luglio. Al Centro, luogo pubblico aperto al pubblico e in cui lavora personale capace e preparato, tempo fa è accaduto ciò che ogni tanto sentiamo avvenire in tanti luoghi più o meno istituzionali: una persona è trascesa in escandescenze provocando anche danni alle cose. Purtroppo i nostri tempi di crisi e difficoltà credo debbano rassegnarci all'eventualità di simili accadimenti, si veda ad esempio il caso del Comune di Viadana. La persona in questione era ormai fortemente esasperata dal lavoro che non si trova, dall'insostenibile situazione economica e probabilmente dal peso di una famiglia cui provvedere. Ora, essendo da sempre abituata a lavorare in frontiera, non ho

LA FOTONOTIZIA

Festa estiva del centro diurno Tam Tam a Mottella



■ ■ Al Centro Pertini di Mottella, in occasione della festa estiva del centro diurno disabili Tam Tam, gestito dalla cooperativa sociale Società Dolce, ospiti e operatori guidati da Vanna Vallari hanno accolto gli invitati con una performance di danzaterapia, attività riabilitativa finalizzata a favorire l'acquisizione di una maggior consapevolezza del sé psicomotorio. L'iniziativa, resa possibile grazie alla collaborazione dei volontari del centro, è proseguita con la cena in compagnia e la coinvolgente animazione musicale del gruppo No Tracks.

Colgo infine l'occasione per ringraziare le associazioni, le insegnanti e i singoli cittadini che in

colosa, Antonietta Ilari giunse a compilare un elenco di quasi tremila mantovani che presero par-

ROVERBELLA
L'emergenza
accruazione

perde l'occupazione con provvedimenti dignitosi e sensati. Anche se siamo all'opposizione, noi del Pd, diamo fin d'ora la nostra disponibilità a seguire da vicino la vicenda Kosme. No all'assistenzialismo, sì alla tutela della dignità dell'individuo che non può prescindere da un reddito minimo certo e da un lavoro garantito. Per noi essere vicino ai cittadini e ai lavoratori era ed è al primo punto del programma elettorale! Come consigliare, segretaria di circolo auspico a breve di incontrare le Rsu della Kosme e i lavoratori per aprire fin da subito un dialogo aperto e costruttivo. "Il governo (e l'amministrazione locale), scriveva Giolitti, ha due doveri, quello di mantenere l'ordine pubblico ad ogni costo e in qualunque occasione e quello di garantire la libertà di lavoro". Ricordiamolo!

Benedetta Lorenzi

EUROPA

La linea di Renzi per il semestre

■ La disputa a livello europeo, in ordine alle strategie economico-finanziarie da adottare, è emersa in tutta evidenza durante il dibattito al parlamento europeo e verosimilmente proseguirà nel semestre a presidenza italiana. La linea espressa da Matteo Renzi, aperta a una maggiore flessibilità nel calcolo dei parametri finanziari e di bilancio, è

estremo o da ultima spiaggia, di affidarsi all'ex sindaco di Firenze, perché realizzi il programma da lui enunciato. Tuttavia abbiamo constatato come certa politica non abbia colto o addirittura rifiuti di vedere la drammaticità della situazione italiana. Persone abituate a determinate liturgie politiche e/o partitiche, magari anche in buona fede, si aggrappano a schemi (e poltrone) che vanno rimossi, superati, travolti se del caso. Si sente e si avverte con sempre maggior convinzione una spinta anche dal basso, azzardo a dire anche per merito di un significativo apporto del mondo femminile, che può scardinare incrostazioni, pregiudizi, rendite di potere, privilegi, disuguaglianze. Si tratta di un compito immane e di lungo respiro, ma allo stato delle cose, non esistono alternative per il nostro Paese, se ancora ritiene di avere margini per riprendere un ruolo da protagonista.

Giordano Annibaletti

CARTIERA BURGO

Il grande vuoto lasciato da Bice

■ Desidero ringraziare la Gazzetta per il bellissimo tributo rivolto alla mia cara zia Bice Forini, scomparsa in questi giorni. Grazie per la puntuale descrizione della sua vita e del suo carattere di donna coraggiosa, che per me è stata un esempio di vita,